



Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca  
**Istituto Comprensivo Statale**  
**"NICOLO' TOMMASEO"**

Via R. Sanzio, 9 - 21052 BUSTO ARSIZIO  
Tel. 0331/631350 - Fax 0331/632022  
Codice fiscale 81009290123 Cod. Meccanografico VAIC85500D  
E-mail : [vaic85500D@istruzione.it](mailto:vaic85500D@istruzione.it)  
PEC: [vaic85500d@pec.istruzione.it](mailto:vaic85500d@pec.istruzione.it)  
URL: [www.tommaseobusto.com](http://www.tommaseobusto.com)

Prot. n. 2904/C1

Busto Arsizio 12/10/2015

Al Collegio dei docenti  
e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Al D.S.G.A.

Al personale A.T.A.

Atti

Sito web

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta Legge (commi 12-17) prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Ptof o Piano*);
2. il Piano sia elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Ptof sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Ptof sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

#### **TENUTO CONTO**

- a)** Dei dati emersi all'elaborazione del RAV;
- b)** dell'analisi socio-culturale ed economica del contesto;
- c)** delle risorse economiche, finanziarie e professionali dell'Istituto;
- d)** delle risorse umane e finanziarie attivate a livello territoriale;
- e)** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori;
- f)** degli spazi e delle attrezzature in dotazione all'Istituto.

#### **PREMESSO CHE**

- a)** Il Ptof è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
- b)** il Ptof è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola determinati a livello nazionale;

- c) il Piano riflette le esigenze del contesto tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- d) comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
  - il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico
  - il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- e) il Ptof va predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento;
- f) esso contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;
- g) il Ptof contiene la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche;
- h) il Ptof può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- i) il Ptof indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- j) il Ptof prevede che il Dirigente Scolastico promuova i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- k) assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93.

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## **Atto d'indirizzo**

### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

#### **PREMESSA**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 devono costituire parte integrante del Ptof.
2. Il Piano deve rappresentare l'Istituto nella sua interezza, pur rispettando la specificità di ciascun ordine di scuola.

#### **LA DIDATTICA**

Il Ptof deve:

1. assicurare accoglienza ed inclusività ad ogni alunno, favorendo una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES;
2. contenere azioni finalizzate a promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno;
3. contenere una progettualità centrata sulle competenze di cittadinanza, sul rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza, sul rispetto della legalità e sulla promozione della salute attraverso una sana alimentazione e la valorizzazione della pratica sportiva.
4. strutturare attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze;
5. contenere una progettualità finalizzata al recupero delle situazioni di disagio scolastico e non;
6. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
7. prevedere azioni per il consolidamento e, ove possibile, per il miglioramento degli standard qualitativi degli esiti in Italiano e Matematica;
8. prevedere azioni per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, logico/scientifiche e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
9. promuovere una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze;
10. contenere piani di intervento per il supporto ad alunni stranieri (rapida alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per alunni non italofofoni);
11. prevedere l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali;

12. promuovere la continuità metodologica e didattica tra i tre ordini di scuola, in un'ottica di verticalizzazione del curricolo;
13. esplicitare i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione disciplinare e per l'attuazione delle attività anche extrascolastiche;
14. prevedere periodiche prove di verifica per classi parallele;
15. definire chiari strumenti di valutazione per giungere a oggettive certificazioni delle competenze in uscita;
16. favorire la partecipazione a viaggi/visite d'istruzione, competizioni e tornei;
17. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
18. prevedere la condivisione di criteri da parte dei docenti per dare coerenza e valore formativo alla valutazione e al passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola;
19. contenere azioni finalizzate all'Orientamento degli alunni.

## **L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

Il Ptof deve tener conto dei posti di organico, comuni e di sostegno e del fabbisogno per il triennio di riferimento, nonché dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, in base alla quale si richiede l'organico dell'autonomia:

**1 - Potenziamento Motorio (g)**

**2 - Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità (l, r)**

**3 - Potenziamento Linguistico (a, r)**

**4 - Potenziamento artistico e musicale (c)**

**5 - Potenziamento scientifico (b)**

**6 - Potenziamento laboratoriali (h)**

Pertanto i progetti e le attività nelle quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Nel Ptof, nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la funzione del collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico, le figure dei coordinatori di plesso e quelle dei coordinatori di classe.

Inoltre per meglio gestire le problematiche organizzative devono essere previsti:

- referente area BES/disabili
- referente stranieri/accoglienza/continuità
- referente orientamento scolastico
- referenti per i rapporti con il territorio e le offerte culturali
- referenti tecnologie informatiche, sito Internet, digitalizzazione/dematerializzazione
- le Commissioni GLI, PTOF e RAV.

Ogni altro incarico e commissione previsti nel Piano devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere.

Il Ptof deve prevedere la collaborazione con diverse reti territoriali per la realizzazione di parte della progettualità.

La gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Al Personale di Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze e con disposizioni puntuali. Il ricevimento degli utenti sarà giornaliero e si assicurerà il contatto telefonico. Proseguirà il processo di dematerializzazione tramite la gestione on line di tutti i documenti, in coerenza con la normativa vigente.

Gli operatori scolastici svolgeranno i loro compiti secondo il mansionario, assicurando una scrupolosa vigilanza degli alunni, collaborazione all'azione educativa e cordialità nei confronti dell'utenza.

## **L'AGGIORNAMENTO**

Il Ptof deve contenere un piano coerente e mirato di formazione rivolto agli studenti (per promuovere la convivenza civile, la prevenzione del disagio, il benessere fisico e psichico, i fattori di rischio e quindi le norme per la sicurezza del singolo e della comunità, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso), al personale docente (sicurezza, primo

soccorso, aggiornamento disciplinare e metodologico-didattico-tecnologico), amministrativo (sicurezza, primo soccorso, digitalizzazione e adempimenti di carattere amministrativo) e ai collaboratori scolastici (prevenzione, salute, sicurezza, assistenza) con la definizione delle risorse occorrenti.

Deve prevedere azioni di potenziamento, aggiornamento ed adeguamento alla normativa delle dotazioni informatiche in uso ai plessi ed alla segreteria.

A tal proposito l'Istituto procederà al completamento della rete WLAN/WI-FI attraverso l'adesione ai fondi PON 2014/2020.

Il Ptof deve contenere aspetti concreti per migliorare il coinvolgimento delle famiglie e la promozione di momenti di scambio e formativi.

## **LA VALUTAZIONE**

Nel Ptof, per tutti i progetti e le attività previsti, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Nel Piano devono comparire i criteri per la valutazione degli esiti del lavoro svolto e la rendicontazione dei risultati, nonché le modalità di verifica della soddisfazione dell'utenza (questionari di percezione) e dell'utilizzo dei dati raccolti.

Devono, inoltre, essere chiare le priorità individuate, gli obiettivi di processo e le fasi di riprogettazione (ciclo gestionale).

Il Ptof dovrà essere predisposto a cura della Commissione designata entro il 15 dicembre 2015, per essere portato all'esame del Collegio stesso e all'approvazione del Consiglio d'Istituto in data da definire.

**f.to Il Dirigente Scolastico  
Prof. Renato SOLEMI**

*(firma omessa ai sensi dell'art. 3 co. 2 del DL 39/93)*